



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

DECRETO N. 30 DEL 23 LUG. 2009

Oggetto: Istituzione “Comitato Pandemico regionale”.

VISTO lo Statuto Speciale della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO Il T.U. delle leggi sanitarie approvato con regio Decreto 26 luglio 1934, n. 1256, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO Il Regolamento di Polizia veterinaria approvato con D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320, che prevede, in caso di emergenze epidemiche, l'istituzione di apposite Unità di Crisi;

VISTO Il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, art. 7 bis, che prevede l'istituzione del Dipartimento della Prevenzione con compiti di garanzia della salute pubblica, promozione della salute, prevenzione delle malattie e delle disabilità; miglioramento della qualità della vita;

VISTA La Legge regionale 28 luglio 2006, n. 10, recante “Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 26 gennaio 1995, n. 5.

RILEVATO che l'OMS ha raccomandato a tutti i paesi di mettere a punto un Piano Pandemico e di aggiornarlo costantemente seguendo le linee guida concordate;

CONSIDERATO che il Ministero della Salute ha stilato, sulla base delle indicazioni dell'OMS del 2005 una bozza di Piano nazionale di preparazione e risposta per una pandemia influenzale che ha inviato alla Conferenza Stato-Regioni;

CONSIDERATO che la Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 9 febbraio 2006, ha sancito l'Accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, con riferimento al “Piano nazionale di preparazione e risposta per una pandemia influenzale” allegato all'atto medesimo;

ATTESO che tale Piano Nazionale:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

- aggiorna e sostituisce il precedente Piano italiano multifase per una pandemia influenzale, pubblicato nel 2002;
- contiene le linee guida per la stesura dei Piani Pandemici regionali;
- si sviluppa secondo le sei fasi pandemiche dichiarate dall'OMS, prevedendo per ogni fase e livello, obiettivi e azioni;
- prevede, come allegati tecnici, le linee guida nazionali per la conduzione delle ulteriori azioni che saranno emanate, a cura del CCM (Centro nazionale per la prevenzione e controllo delle malattie) e saranno periodicamente aggiornate ed integrate;

ATTESO

che tale Piano Nazionale individua i seguenti obiettivi:

- identificare, confermare e descrivere rapidamente casi di influenza causati da nuovi sottotipi virali, in modo da riconoscere tempestivamente l'inizio della pandemia;
- minimizzare il rischio di trasmissione e limitare la morbosità e la mortalità dovute alla pandemia;
- ridurre l'impatto della pandemia sui servizi sanitari e sociali ed assicurare il mantenimento dei servizi essenziali;
- assicurare una adeguata formazione del personale coinvolto nella risposta alla pandemia;
- garantire informazioni aggiornate e tempestive per i decisori, gli operatori sanitari, i media e il pubblico;
- monitorare l'efficienza degli interventi intrapresi;

VISTA

la determinazione dirigenziale n. 908 del 15 settembre 2006 recante "Istituzione Gruppo di Lavoro- Piano regionale di preparazione e risposta per una pandemia influenzale" che istituisce un gruppo di lavoro regionale finalizzato alla stesura del Piano regionale di preparazione e risposta per una pandemia influenzate;

VISTA

la nota n. 34990 del 27 dicembre 2006, con la quale viene trasmesso al Ministero della Salute il "Piano regionale della Pandemia influenzale" per la regione Sardegna, redatto sulla base delle indicazioni di cui al "Piano nazionale di preparazione e risposta per una pandemia influenzale";

CONSIDERATO

che le Linee Guida per la stesura dei Piani Pandemici regionali, allegato al "Piano Nazionale di Preparazione e Risposta ad una Pandemia Influenzale", di cui all'Accordo Stato-Regioni del 9 febbraio 2006, prevedono "l'identificazione di un Comitato Pandemico regionale";



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

RITENUTO che tale "Comitato Pandemico regionale" deve essere composto da esperti in possesso di specifiche professionalità nel campo dell'Igiene Pubblica, delle Malattie infettive, della Medicina generale, della Pediatria, della Farmacia;

ATTESO che il medesimo "Comitato Pandemico regionale" debba fornire il necessario supporto tecnico scientifico all'Assessorato per la realizzazione delle attività di prevenzione, controllo e gestione di un'eventuale pandemia influenzale, coordinando i diversi interventi all'interno e all'esterno dell'amministrazione regionale;

DECRETA

ART.1) Per le motivazioni di cui alle premesse, è istituito il "Comitato Pandemico regionale".

ART.2) Il "Comitato Pandemico regionale", è composto dal Direttore generale della sanità e dal Direttore del Servizio Prevenzione, ed è come di seguito articolato. I competenti settori del Servizio Prevenzione forniranno il necessario supporto tecnico-amministrativo.

Componenti

Maria Stella Mura	Docente di Malattie Infettive Azienda Ospedaliero-Universitaria di Sassari
Giuseppe Angioni	Direttore Struttura Complessa Malattie Infettive Ospedale S.S. Trinità di Cagliari
Fiorenzo Delogu	Resp.le Servizio di Igiene e Sanità Pubblica ASL 1 di Sassari
Giorgio Steri	Resp.le Servizio di Igiene e Sanità Pubblica ASL 8 di Cagliari
Paolo Emilio Manconi	Docente di Medicina Interna -Azienda Ospedaliero-Universitaria di Cagliari
Paolo Castiglia	Docente di Igiene -Università di Sassari -Presidente regionale SITL
Giovanni Panichi	Responsabile del Servizio Veterinario di Sanità Animale della ASL n. 5 di Oristano
Vassilios Fanos	Docente di Pediatria, Università di Cagliari
Lucia Carta	Responsabile Servizio Farmaceutico ASL 1 di Sassari



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Rosa Cristina Coppola Docente di Igiene Generale e Applicata - Azienda Ospedaliero-Universitaria di Cagliari

Silvio Piras Rappresentante dei medici di Medicina Generale

- ART.2** Il "Comitato Pandemico regionale" è coordinato e presieduto dal Direttore generale della sanità dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e si riunirà, in via ordinaria, presso l'Assessorato regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale.
- ART. 3** Su alcuni temi specifici, il "Comitato Pandemico regionale" potrà avvalersi della collaborazione di ulteriori esperti dell'Università di Cagliari e Sassari e di Organismi tecnico-scientifici nazionali ed internazionali.
- ART.4** Il suddetto "Comitato Pandemico regionale" potrà essere modificato in relazione a sopravvenute esigenze.
- ART.5** Le spese di partecipazione dei componenti del "Comitato Pandemico regionale" sono a carico delle rispettive amministrazioni di appartenenza.
- ART.6** Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Cagliari lì

L'Assessore

Dott. Antonio Angelo Liori

EF/Sett.4.1
RM/Resp. Sett.4.1
DC/Dir. Serv. Prev.
FT/D.G. sanità